


Sostenibilità
per uno sviluppo green

**BANDO
PERCORSI DI
SOSTENIBILITÀ**

**Misura 1
Clima e energia**

PERCORSI DI SOSTENIBILITÀ

MISURA 1 –CLIMA E ENERGIA

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. OBIETTIVI DEL BANDO	2
3. OGGETTO DEL BANDO	3
4. SOGGETTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO	6
5. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	6
6. CRITERI DI VALUTAZIONE	9
7. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	11
9. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	11
10. RICHIESTA DI INFORMAZIONI	11

1. INTRODUZIONE

La Fondazione CRC, nell'ambito delle attività riconducibili alla sfida "+ Sostenibilità" per uno sviluppo *green* del proprio Programma Operativo 2024, intende rafforzare il proprio impegno a favore di uno sviluppo sostenibile.

Il bando "Percorsi di sostenibilità" si pone l'obiettivo di promuovere azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico e di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti del territorio in tutti i settori di intervento in cui opera la Fondazione CRC. Attraverso il Bando, la Fondazione intende selezionare una platea di beneficiari, tra gli enti ammissibili a ricevere contributo, che intendono candidare un progetto finalizzato a ridurre l'impronta ecologica delle proprie attività garantendo loro:

- assistenza tecnica per la scrittura di un progetto dettagliato che, partendo da una fotografia dell'impronta ecologica dei processi interni o delle attività degli enti interessati, fissi degli obiettivi di miglioramento.
- un contributo economico utile a realizzare gli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto.

La misura 1 – "clima ed energia", è finalizzata a promuovere l'implementazione di percorsi di sostenibilità che possano contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici su tematiche quali l'efficientamento energetico, le energie rinnovabili e la mobilità sostenibile.

In particolare sono previste due sotto-misure, la prima destinata a rafforzare i percorsi di sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili esistenti in Comuni con meno di 5000 abitanti, la seconda di carattere più generale ha l'obiettivo di far nascere dei percorsi di sostenibilità sui temi della mitigazione ai cambiamenti climatici

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Gli obiettivi del Bando per ciascuna delle due sotto-misure individuate sono i seguenti.

Misura 1A CER

1. Stimolare l'incremento della produzione locale di energia da fonte rinnovabile nei Comuni con meno di 5000 abitanti;
2. favorire lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili (DLGS 199/2021) esistenti grazie alla realizzazione di nuovi impianti di energia rinnovabile e la condivisione di energia rinnovabile tra gli aderenti;
3. favorire l'attrazione di risorse pubbliche sui territori della provincia di Cuneo, incrementando l'effetto leva dei contributi di Fondazione CRC;
4. incrementare le risorse economiche da destinare ad iniziative con finalità sociali grazie all'incremento dei ricavi delle CER;
5. sensibilizzare i cittadini e le amministrazioni all'utilizzo razionale dell'energia, al fine di favorire la crescita di consenso riguardo al perseguimento degli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni di CO2 e climalteranti;
6. avviare all'interno delle amministrazioni comunali e degli enti del terzo settore la creazione di competenze relative alla realizzazione di CER

MISURA 1B Mitigazione

1. Ridurre i fabbisogni energetici degli edifici che rappresentano uno dei più importanti fattori di costo per i richiedenti e promuovere lo sviluppo di nuovi servizi di mobilità sostenibile;
2. Sensibilizzare i richiedenti e, in generale, la cittadinanza all'utilizzo razionale dell'energia, al fine di favorire la crescita di consenso riguardo al perseguimento degli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni di CO2 e climalteranti;
3. Avviare all'interno degli enti richiedenti la creazione di competenze relative alla gestione razionale dell'energia;
4. Stimolare l'utilizzo da parte dei richiedenti e della cittadinanza degli strumenti di incentivazione per la realizzazione di interventi nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile;
5. Promuovere percorsi virtuosi verso la transizione energetica e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

3. OGGETTO DEL BANDO

Il bando **Percorsi di sostenibilità – misura 1 “Clima ed energia”** intende finanziare progetti sui temi dell'energia e clima, mettendo a disposizione dei beneficiari attività di accompagnamento e di assistenza per la scrittura dei progetti dettagliati e della successiva esecuzione.

L'ammontare complessivo previsto delle risorse finanziarie erogabili dalla Fondazione è di **euro 1.000.000**, così suddivisi:

- Misura 1A CER: **euro 500.000**
- Misura 1B Mitigazione: **euro 500.000**

La percentuale di contribuzione da parte della Fondazione nell'ambito della **Misura 1A** potrà raggiungere al massimo il **40%** del valore dell'investimento necessario alla realizzazione dell'impianto FER, mentre l'importo massimo di contributo per ciascun Ente beneficiario è pari a euro **40.000**. L'ottenimento del contributo di Fondazione è inoltre vincolato alla richiesta, da parte dell'Ente beneficiario, del contributo in conto capitale previsto dalla missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR. Per quanto riguarda la **Misura 1B** la percentuale di contribuzione da parte di Fondazione potrà raggiungere al massimo l'**80%** del costo totale del progetto, mentre l'importo massimo di contributo per ciascun progetto e per ciascun Ente Beneficiario è pari a **40.000 euro**

Il costo totale del progetto è quello risultante dalla somma del contributo richiesto alla Fondazione, delle risorse proprie dell'ente richiedente e di eventuali cofinanziamenti di terzi.

Con l'obiettivo di ottenere migliori risultati in termini prestazionali e realizzare interventi di dimensioni maggiori rispetto a quelli preventivabili saranno favoriti i progetti che, in sinergia con quanto riconosciuto dalla Fondazione CRC, utilizzino risorse messe a disposizione da altri soggetti quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Contributi regionali, nazionali ed europei;
- Contributi previsti dal PNRR;
- Contributi di altre fondazioni;
- Contributi di enti terzi.

Tipologie di interventi ammissibili

Misura 1A CER

Sono ammissibili tipologie di progetto coerenti con l'oggetto della presente misura del bando **Percorsi di sostenibilità** finalizzati alla realizzazione di impianti FER in comuni con meno di 5.000 abitanti inseriti all'interno di CER esistenti.

Nel caso in cui si tratti di impianti fotovoltaici questi dovranno essere integrati nelle coperture di edifici adibiti a tutte le destinazioni d'uso (municipio/uffici, scuole/asili, impianti sportivi, centri ricreativi, residenze per anziani, centri polifunzionali o altro). Per tutte le tipologie di impianti FER dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- La produzione energetica sia destinata sia all'auto consumo diretto che alla condivisione con altri utenti nell'ambito di una CER così come definita dal DLGS 199/2021, dal DM 414/23 (Decreto CACER) e dall'Allegato 1 del GSE (Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR)
- L'Ente intenda mettere a disposizione di una CER esistente l'impianto FER al fine di richiedere l'accesso a servizio di autoconsumo diffuso ed alla relativa tariffa incentivante secondo quanto indicato nel DM 414/23 (Decreto CACER) e dall'Allegato 1 del GSE (Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR)
- L'impianto di produzione di energia rinnovabile rispetti i requisiti indicati nell'art. 1.1.1 Parte III Capitolo 1 dell'Allegato 1 al Decreto CACER "Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR" pubblicate dal GSE.

Misura 1B Mitigazione

Sono ammissibili richieste, coerenti con l'oggetto della presente misura del bando **Percorsi di sostenibilità**, finalizzate all'avvio di percorsi di sostenibilità su un ampio ventaglio di tematiche con ricadute sulla mitigazione dei cambiamenti climatici come efficientamento energetico, energie rinnovabili e mobilità sostenibile. Potranno essere supportati progetti che prevedano oltre a quelle riconosciute da Fondazione sia l'utilizzo di sole risorse proprie dell'ente beneficiario che l'attrazione e la mobilitazione di risorse esterne. A titolo esemplificativo ma non esaustivo potranno essere ritenute ammissibili le seguenti tipologie di progetti:

- Efficientamento energetico di edifici di proprietà del richiedente o concessi in comodato d'uso ma di proprietà di enti ammissibili a contributo da parte di Fondazione CRC
- Efficientamento dei consumi energetici negli eventi pubblici (concerti, fiere ecc.)
- Costituzione di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili
- Realizzazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili realizzati in Comuni con più di 5.000 abitanti
- Progetti di Energy Management anche attraverso la redazione di audit energetici, l'installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici e di implementazione di interventi di ottimizzazione delle modalità di funzionamento degli impianti termici ed elettrici degli edifici e dei sistemi di illuminazione
- Servizi di assistenza tecnico amministrativa e giuridica per l'attivazione di Energy Performance Contract

- Progetti di partnership pubblico private per la realizzazione di impianti FER realizzati in Comuni con più di 5.000 abitanti o per efficientamento energetico di edifici e impianti
- Sviluppo di Piani d’Azione e/o di Investimento per energie rinnovabili efficienza energetica e mobilità sostenibile
- Sviluppo di Piani d’Azione e/o Piani di Investimento per l’energia e clima
- Interventi per la mobilità ciclopedonale (es. depositi per biciclette in corrispondenza di stazioni di bus e/o treni, percorsi ciclabili ecc.)
- Attivazione di servizi per la mobilità sostenibile (car sharing, servizi a chiamata, e-cargobike per l’ultimo miglio, bikesharing, ecc.)
- Sviluppo di Piani di Spostamento Casa Lavoro
- Realizzazione di reti di ricarica per veicoli elettrici

Spese ammissibili

Le spese ammissibili oggetto di contributo - IVA inclusa - fanno riferimento esclusivamente ad attività avviate successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando e devono obbligatoriamente essere coerenti con gli obiettivi generali.

Misura 1A CER

Sono ammissibili le spese riportate nell’Appendice E dell’Allegato 1 al Decreto CACER “Regole operative per l’accesso al servizio per l’autoconsumo diffuso e al contributo PNRR” pubblicate dal GSE, in particolare:

- realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.)
- fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell’intervento;
- connessione alla rete elettrica nazionale;
- studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell’opera;
- direzioni lavori, sicurezza;
- collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all’attuazione del progetto.

Le spese di cui sopra sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Misura 1B Mitigazione

- Spese amministrative e/o legali
- Spese tecniche di progettazione e DL
- Spese tecniche per l’erogazione di servizi

- Acquisto o noleggio di mezzi per la mobilità sostenibile
- Fornitura e posa di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili integrati in edifici pubblici e privati o infrastrutture pubbliche in comuni con più di 5.000 abitanti
- Fornitura e posa di sistemi per l'efficiamento energetico del sistema edificio impianto
- Fornitura e posa di sistemi di accumulo e colonnine di ricarica per veicoli elettrici
- Spese l'organizzazione di incontri per il coinvolgimento di stakeholder e per la comunicazione delle attività di progetto in una logica di progettazione partecipata

L'Allegato A contiene un elenco esemplificativo, non esaustivo, di spese ammissibili.

Sono escluse dal contributo le spese non correlate all'intervento e le spese di consulenza esterna per la scrittura del progetto dettagliato e la gestione del progetto.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Possono presentare la propria candidatura solo enti- che, in base al proprio Statuto, risultino in linea con l'articolo 11 del Regolamento delle Attività Istituzionali di Fondazione CRC. Ogni ente può presentare una sola candidatura su ognuna delle 4 misure del bando Percorsi di sostenibilità.

Ai fini dell'ammissibilità il richiedente deve essere disponibile ad usufruire dell'attività di assistenza e accompagnamento dei beneficiari per la scrittura dei loro progetti e di esecuzione del progetto.

I richiedenti che hanno beneficiato di un contributo ottenuto su analoga misura del bando Percorsi di sostenibilità 2023 possono presentare richiesta di contributo, sia per un ampliamento della progettualità avviata sia per una nuova progettualità, tuttavia, Fondazione CRC si riserva di dare priorità ad enti che non abbiano ancora avuto accesso alle risorse e ai servizi di accompagnamento previsti dal bando Percorsi di sostenibilità.

Il bando è aperto a tutto il territorio provinciale, ed è requisito indispensabile per l'ammissibilità delle richieste che le attività progettuali coinvolgano il territorio della provincia di Cuneo.

5. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante la procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione www.fondazionecrc.it entro e non oltre **le ore 23:59 del 27 settembre 2024**.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo *online e in ogni misura del presente bando*. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura *online* entro la suddetta scadenza.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di **ottobre 2024** con conseguente pubblicazione sul sito internet della Fondazione e comunicazione scritta dell'esito a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

Al momento della chiusura del modulo *online* dovranno essere caricati esclusivamente in formato **pdf (salvo diversa specifica indicazione)**, i seguenti allegati:

Misura 1A CER

Allegati obbligatori:

- **Dati generali e caratteristiche dell'intervento (All B in formato excel)**

○ **Relazione tecnico descrittiva**

La relazione tecnico descrittiva deve illustrare gli interventi previsti per l'installazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, integrato su una infrastruttura, nella disponibilità dell'Ente richiedente situata nel territorio di un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. La relazione deve descrivere ogni aspetto del progetto proposto che sia utile per l'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "criteri di valutazione", in particolare la relazione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Potenza nominale impianto;
- Stima della produzione annuale di energia, nel caso di impianti FV il calcolo dovrà essere eseguito con PVGIS https://re.jrc.ec.europa.eu/pvg_tools/en/
- Stima dell'energia auto-consumata direttamente prima dell'immissione in rete
- Stima dell'energia immessa in rete e messa a disposizione della CER
- Eventuale adesione al progetto Interreg ALCOTRA RECROSSES

La relazione deve essere composta da non più di 5 cartelle in formato A4. Sono esclusi dal computo delle cartelle la copertina, l'indice, lettere di sostegno da parte di enti terzi, ed eventuali elaborati grafici.

- **Copia dello Statuto della CER**
- **Copia del Regolamento della CER**
- **Elenco dei soci della CER o altro documento interno alla CER** in cui si evidenzia la partecipazione dell'Ente richiedente alla CER in qualità di socio
- **Documenti comprovanti che un eventuale immobile oggetto di intervento sia di proprietà di un ente ammissibile a contributo di Fondazione CRC ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Attività Istituzionali (documento obbligatorio solo nel caso di interventi su immobili concessi in comodato d'uso).**

Al momento della chiusura del modulo online potranno essere caricati i seguenti allegati facoltativi:

- **Documentazione integrativa**

Eventuale documentazione integrativa ove ritenuta necessaria dal beneficiario per dimostrare aspetti peculiari del progetto presentato:

- foto e planimetrie o quanto ritenuto utile per comprendere lo stato di fatto
- elaborati grafici di progetto
- schemi unifilari dell'impianto FER

Misura 1B Mitigazione

Allegati obbligatori:

- **Relazione descrittiva**

La relazione descrittiva deve avere l'obiettivo di illustrare nel modo più dettagliato possibile l'idea di percorso di sostenibilità che il richiedente vuole intraprendere. La relazione deve descrivere, ogni aspetto del progetto proposto che sia utile per l'attribuzione dei punteggi di cui al paragrafo "criteri di valutazione", in particolare il richiedente dovrà descrivere:

- Il bisogno all'origine della richiesta di contributo;

- Gli interventi prospettati come soluzione al bisogno e gli aspetti innovativi del progetto che si intendono adottare al fine di raggiungere gli obiettivi;
- L'efficacia del progetto in termini di incremento della quantità di energia rinnovabile prodotta e/o la riduzione dei consumi energetici e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2;
- La replicabilità dell'idea progettuale da parte di altri enti sul territorio della provincia di Cuneo.

La relazione deve essere composta da non più di 5 cartelle in formato A4. Sono esclusi dal computo delle cartelle la copertina, l'indice, lettere di sostegno da parte di enti terzi, ed eventuali elaborati grafici.

- **Documenti comprovanti che un eventuale immobile oggetto di intervento sia di proprietà di un ente ammissibile a contributo di Fondazione CRC ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Attività Istituzionali (documento obbligatorio solo nel caso di interventi su immobili concessi in comodato d'uso).**

Al momento della chiusura del modulo online potranno essere caricati i seguenti allegati facoltativi:

- **Documentazione integrativa**

Eventuale documentazione integrativa ove ritenuta necessaria dal beneficiario per dimostrare aspetti peculiari del progetto presentato:

- foto e planimetrie o quanto ritenuto utile per comprendere lo stato di fatto
- elaborati grafici di progetto
- eventuali partnership ed endorsement da parte di soggetti e portatori di interesse pubblici e privati del territorio coinvolti dal progetto o interessati agli obiettivi dichiarati.

Le richieste di contributo riguardanti progetti non attinenti ai temi del presente bando o presentate con modalità diverse da quelle descritte o inviate dopo i termini di scadenza previsti o prive dei requisiti previsti dal bando saranno considerate non ammissibili.

La selezione delle richieste di contributo si svolgerà conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

L'esito del bando sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione agli Enti beneficiari. L'elenco dei contributi deliberati sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Fondazione.

Il cronoprogramma delle attività di progetto collegate al bando è quello che segue:

- a) ottobre 2024, delibera dei contributi;
- b) da novembre 2024 a febbraio 2025, attività di accompagnamento dei beneficiari e assistenza tramite sportello per la scrittura dei progetti esecutivi;
- c) febbraio 2025, validazione dei progetti esecutivi;
- d) da febbraio 2025 a dicembre 2025, esecuzione dei progetti finanziati, conclusione e consegna reportistica finale.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

A ogni progetto proposto sarà assegnato un punteggio massimo di **100/100** sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Misura 1A CER

- a) **Finalità Sociali della CER (fino a 30/100)**. Saranno valutate le modalità di redistribuzione degli incentivi tra gli aderenti alla CER così come riportate nel Regolamento con particolare attenzione alla definizione di meccanismi che possano favorire il contrasto alla povertà energetica e il sostegno a persone in disagio economico e/o sociale
- b) **Adesione al progetto Interreg ALCOTRA RECROSSES (10/100)**. Con l'obiettivo di creare sinergie tra le iniziative disponibili sul territorio per lo sviluppo delle Comunità Energetiche ed ottimizzare le risorse, saranno premiate le CER che aderiscono al progetto RECROSSES dimostrando di aver fatto richiesta di almeno un servizio di assistenza attraverso il portale web del progetto

<https://www.sportelloenergia.envipark.com/recrosses/>

- c) **Autoconsumo diretto (fino a 20/100)**. Sarà valutata l'efficacia dell'investimento per la realizzazione dell'impianto attraverso la percentuale di autoconsumo diretto dell'energia che verrà prodotta prima dell'immissione in rete.
- d) **Qualità della proposta tecnica** dell'impianto in progetto (**fino a 20/100**). Verrà valutato con particolare attenzione la potenza nominale dell'impianto che si intende installare e la qualità dell'integrazione architettonica
- e) **Analisi costi benefici** dell'intervento effettuato (**fino a 20/100**). Sarà valutato il rapporto tra il valore complessivo dell'investimento e la potenza installata dell'impianto fotovoltaico, (euro/kWp). Obiettivo di questo criterio è di premiare gli interventi efficienti ma allo stesso tempo sostenibili economicamente

Misura 1B Mitigazione

- a) **Efficacia del progetto** nel conseguimento degli obiettivi del bando (**fino a 30/100**). Saranno valutati, in particolare, il tipo di impatti attesi dal progetto proposto sotto il profilo dell'incremento della produzione di energie rinnovabili, della riduzione dei consumi energetici e delle relative emissioni di CO₂, la loro incisività e la loro significatività per il contesto socioeconomico della provincia di Cuneo.
- b) **Innovatività del progetto**. Sarà valutato l'aspetto innovativo del progetto presentato, l'obiettivo di questo criterio è quello di premiare i progetti che possano proporre soluzioni interventi o processi innovativi al fine di individuare nuove soluzioni ai problemi legati alla mitigazione ed all'adattamento ai cambiamenti climatici. (**fino a 20/100**).
- c) **Replicabilità e up-scaling**. Sarà valutata la possibile replicabilità del progetto da parte di altri enti presenti all'interno della provincia di Cuneo (**fino a 20/100**). Saranno valutati, in particolare, la capacità del progetto di individuare soluzioni e processi standardizzati e replicabili oltre alle dichiarazioni contenute in eventuali lettere di sostegno allegate alla proposta e fornite da altri soggetti potenzialmente interessati a replicare l'esperienza.
- d) **Coerenza del progetto con strumenti di pianificazione energetica ed ambientale (fino a 10 punti)**. Saranno valutati positivamente i progetti che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ equivalenti realizzando una o più delle azioni

previste dagli strumenti di pianificazione (audit, PAESC, etc..).

- e) **Effetto leva (fino a 20 punti)** calcolato come rapporto tra la somma dei contributi terzi (comprese le risorse proprie) ed il contributo richiesto a Fondazione CRC. Obiettivo di questo criterio è di premiare gli Enti che riescono a massimizzare l'effetto leva generato dal contributo della FCRC garantendo risorse proprie e raccogliendo ulteriori cofinanziamenti.

7. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo assegnato a titolo di contributo sarà erogato dalla Fondazione agli Enti beneficiari secondo le seguenti modalità:

Misura 1A CER

- a) quota del 50% del contributo deliberato, successivamente alla presentazione della domanda di accesso al contributo in conto capitale PNRR così come indicato all'art. 2.1.1 Sezione 1 Capitolo 2 delle Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR del GSE;
- b) saldo del contributo a seguito dell'entrata in esercizio dell'impianto FER.

Misura 1B Mitigazione

- a) quota del 50% del contributo concesso, come anticipazione al termine del processo di accompagnamento al momento della validazione del progetto dettagliato;
- b) saldo del contributo a seguito della conclusione del progetto e del relativo processo di rendicontazione.

Il pagamento degli acconti e dei saldi è inoltre vincolato al buon esito delle attività di monitoraggio dettagliate di seguito.

La Fondazione riconoscerà le spese ammissibili rendicontate entro i limiti dell'importo massimo del contributo deliberato dalla Fondazione. In assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale.

Per la rendicontazione di detto contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito www.fondazionecrc.it, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

Tramite la procedura on line occorrerà allegare, esclusivamente in formato pdf, la seguente documentazione a saldo:

- relazione descrittiva conclusiva del progetto;
- documentazione comprovante l'entrata in esercizio dell'impianto FER per i soli beneficiari della Misura 1 A;
- giustificativi di spesa relativi al costo totale del progetto.

Si segnala che a partire dal 2021, per contributi deliberati superiori a € 10.000,00, dove siano presenti delle reti di partenariato sottoscritte o accordi formali, almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo, dovranno essere intestati all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di amministrazione per una valutazione approfondita inerente all'iniziativa. Si conferma altresì che il

contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa. Le modalità operative di rendicontazione del progetto saranno comunicate agli enti beneficiari contemporaneamente alla delibera del contributo.

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Fondazione si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio, e con le modalità che riterrà opportune, proprie verifiche intermedie. È prevista una valutazione ex post sull'effettivo utilizzo delle risorse dedicate, rispetto agli obiettivi dichiarati nella richiesta. In mancanza di congruenza fra quanto dichiarato in fase di domanda e quanto realizzato al termine del progetto/iniziativa oppure tra budget preventivo e budget consuntivo, la Fondazione si riserva di revocare una parte o la totalità del finanziamento concesso.

9. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione.

Le comunicazioni ufficiali degli esiti del bando, oltre a essere pubblicate sul sito internet della Fondazione, saranno inoltrate ai richiedenti tramite l'invio di una lettera in formato elettronico.

L'utilizzo del logo della Fondazione (all'interno di comunicati stampa, pagine *web*, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione, ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione contattandolo via e-mail all'indirizzo comunicazione@fondazionecrc.it oppure per telefono ai recapiti 0171/452771 o 0171/452777.

10. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171452735 (Andrea Alfieri) o all'indirizzo e-mail progetti@fondazionecrc.it nonché consultare il sito internet della Fondazione.